Scritto da Red.
Venerdì 21 Febbraio 2014 18:39



CAPACCIO (Salerno) – Avevano rubato ad un imprenditore di Montella dei mezzi pesanti che, una volta riverniciati e ripunzonati, erano pronti per essere piazzati, ma è andata male ai tre pregiudicati del Salernitano arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e della stazione di Montella in collaborazione con i colleghi di Capaccio, in provincia di Salerno. I fatti. Lo scorso 12 febbraio ad un imprenditore montellese erano stati portati via un camion, un carrellone ed un escavatore del valore complessivo di circa 100 mila euro. Le successive indagini avviate dagli uomini dell'Arma hanno portato questa mattina ad un capannone di Capaccio al cui interno sono stati rinvenuti oltre il carrellone e l'escavatore di proprietà dell'imprenditore montellese un autocarro ribaltabile, un altro escavatore, un carrellone e diversi parti di camion, il tutto risultato rubato in provincia di Potenza lo scorso mese di gennaio. In pratica, la banda di malviventi si era specializzata in furti di mezzi pesanti e macchine operatrici riuscendo a mettere insieme un parco di mezzi d'opera per un ammontare di 800mila euro. Tutti i mezzi rinvenuti nel capannone sono stati restituiti ai legittimi proprietari ad eccezione di vari pezzi di autocarri per cui sono tuttora in corso accertamenti per stabilirne l'eventuale illecita provenienza. I tre pregiudicati, due dei quali di Mercato San Severino, l'altro di Capaccio, dovranno ora rispondere dinanzi all'autorità giudiziaria del reato di riciclaggio. Subito dopo l'arresto sono stati associati presso la casa circondariale di Salerno Fuorni. Le indagini da parte della Benemerita continuano per identificare ulteriori complici.